

**A Vezza d'Oglio Alfredo Corsini di Bovegno ha raggiunto il traguardo in poco più di un'ora**

## **Mezzo mondo alla Caspolada**

Alfredo Corsini, vincitore della «Caspolada» di Vezza

Hanno partecipato 3850 persone. Il percorso di 14 chilometri, era illuminato dalle fiaccole e lungo il tragitto c'erano 350 volontari provenienti da tutta la Valle. Sono i numeri della VI edizione della Caspolada al Chiaro di Luna che sabato sera ha trasformato il fondo valle di Vezza d'Oglio nel palcoscenico di una grande festa. Le buone condizioni della neve, la luna (purtroppo non piena), un cielo ricco di stelle, la temperatura non troppo bassa: gli ingredienti per una serata indimenticabile c'erano tutti. Definita «la sfida dei record» per la crescita vertiginosa del numero di partecipanti che dai 350 del 2001 sono passati ai quasi 4000 di sabato, la manifestazione ha radunato persone provenienti da tutto il mondo. A dirlo sono gli organizzatori che hanno notato con sorpresa la presenza di circa 30 stranieri: Francia, Argentina, Australia, Inghilterra, Germania, Slovenia e persino Kosovo sono i Paesi a cui appartenevano.

Già dalle prime ore del pomeriggio alcuni concorrenti si aggiravano nei pressi della partenza, quest'anno spostata nella via dietro la Parrocchiale. L'obiettivo era «guadagnarsi» una postazione nelle prime file per poter correre alla volta del fondo valle non appena gli organizzatori avessero dato il via, alle 19, e cercare di impossessarsi dei primi posti della classifica. Nonostante lo spirito della manifestazione non sia competitivo, infatti, ogni anno c'è chi dà il meglio di sé per uscirne vincitore. E quest'anno è toccato ad Alfredo Corsini, 36enne di Bovegno, che ha raggiunto il traguardo in un'ora, un minuto e 18 secondi. «È stata una bella gara, anche se molto lunga», ha dichiarato al termine della corsa. «Il percorso è stato tracciato in modo accurato e sono riuscito a correre bene perché la neve era dura. Ci tenevo a fare bella figura: mi sto dedicando alle caspole perché è uno sport che mi attira molto; l'anno prossimo parteciperò ancora e spero di migliorare il tempo. Intanto, dedico questa vittoria a mia moglie». Corsini ha dato un distacco di ben 5 minuti al secondo classificato, Francesco Bettoni. Al terzo posto un camuno, Aldo Sandrini, residente a Temù. A salire sul podio femminile, invece, è stata Guidotti Gabriella, milanese, che ha percorso il tracciato in un'ora, 39 minuti e 27 secondi. Tra i partecipanti c'è stato anche chi è arrivato dal mare per partecipare alla serata: «Siamo 54 amici di un gruppo podistico di Rimini», spiega uno di loro. «Desideriamo fare un'esperienza nuova e ci ha incuriosito il fatto di poter prendere parte ad una manifestazione notturna. Vogliamo divertirci, mangiare e cantare». Ospite d'onore della serata, Roberto Ghidoni, plurivincitore della competizione d'Alaska «Idita Trail Invitational». «Il mio essere qui è un impegno morale perché Alessandro Occhi, ideatore della Caspolada tragicamente scomparso, era il mio capo del Soccorso Alpino oltre che un grande amico», ha spiegato. «Ma voglio anche vedere mio fratello Enrico che partecipa alla Caspolada. Io ho percorso più di 9mila chilometri in Alaska».